

Fondazione Accademia dei Perseveranti

Iscritta al registro prefettizio delle Persone Giuridiche della provincia di Firenze al n. 675

Sede in Campi Bisenzio (FI) - Piazza Dante n. 23

Iscritta alla CCIAA di Firenze al N. REA: 438615

Codice Fiscale: 80008380489 - Partita Iva: 03464590482

BILANCIO ESERCIZIO 2023

01/01/2023 - 31/12/2023

BILANCIO D'ESERCIZIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Fondazione Accademia dei Perseveranti

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti Verso Fondatori per Versamento contributi	0	0
B) Immobilizzazioni	6.452.689	6.465.808
/- Immobilizzazioni Immateriali	3.214	22.657
7) Altre	3.214	22.657
// - Immobilizzazioni Materiali	6.449.475	6.443.151
1) Terreni e fabbricati	6.432.875	6.432.878
2) Impianti e attrezzature	9.831	1.215
4) Altri beni	6.766	9.057
C) Attivo Circolante	904.694	871.614
/- Rimanenze:	22.564	72.632
2) Prodotti in corso di lavorazione	6.059	10.930
3) Lavori in corso su ordinazione	9.675	7.928
4) Prodotti finiti e merci	6.830	53.773
// - Crediti:	531.585	413.903
1) Verso Clienti	183.747	165.424
<i>di cui: esigibili entro 12 mesi</i>	183.747	165.424
<i>esigibili oltre 12 mesi</i>	0	0
4) Verso Controllanti	162.000	162.000
<i>di cui: esigibili entro 12 mesi</i>	162.000	162.000
<i>esigibili oltre 12 mesi</i>	0	0
4bis) Crediti Tributari	35.664	20.349
<i>di cui: esigibili entro 12 mesi</i>	35.664	20.349
<i>esigibili oltre 12 mesi</i>	0	0
5) Verso Altri	150.174	66.130
<i>di cui: esigibili entro 12 mesi</i>	150.174	66.130
<i>esigibili oltre 12 mesi</i>	0	0
/// Attività Finanziarie diverse dalle Immobilizzazioni:	0	0
/IV Disponibilità Liquide:	350.545	385.079
1) Depositi bancari e Postali	349.527	379.900
3) Denaro e valori in cassa	1.018	5.179
D) Ratei e Risconti	10.093	5.754
TOTALE ATTIVO	7.367.476	7.343.176

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio Netto	6.154.829	6.102.662
/ Fondo di dotazione	6.293.926	6.293.926
// Patrimonio Libero	-139.097	-191.264
2) Riporto risultato esercizio da Spa	-191.262	-199.682
3) Risultato gestionale esercizio in corso	52.165	8.418
4) Arrotondamenti	0	0
/// Patrimonio Vincolato	0	0
B) Fondi Rischi e Oneri	15.121	12.064
C) Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato	413.365	392.497
D) Debiti	713.254	765.473
3) Debiti verso banche	363.236	401.589
di cui: esigibili entro 12 mesi	31.598	31.598
esigibili oltre 12 mesi	331.638	369.991
6) Debiti verso fornitori	193.381	183.512
di cui: esigibili entro 12 mesi	193.381	183.512
esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti tributari	29.504	36.387
di cui: esigibili entro 12 mesi	29.504	36.387
esigibili oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti verso istituti di prev. e sic. sociale	37.691	43.997
di cui: esigibili entro 12 mesi	37.691	43.997
esigibili oltre 12 mesi	0	0
12) Altri debiti	89.440	99.988
di cui: esigibili entro 12 mesi	89.440	99.988
esigibili oltre 12 mesi	0	0
E) Ratei e Risconti	70.905	70.480
TOTALE PASSIVO	7.367.476	7.343.176

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	31/12/2023	31/12/2022
GARANZIE REALI PRESTATE A TERZI	1.200.000	1.200.000

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI	2023	2022	PROVENTI	2023	2022
1) Oneri da attività tipiche	1.355.675	1.295.244	1) Proventi da attività tipiche	1.401.752	1.408.962
1. Acq. materie prime e merci	20.797	21.791	1. Da contributi su progetti	0	0
2. Acquisto di servizi	437.260	366.511	2. Da contratti con Enti Pubbl.	514.620	490.073
3. Godimento beni di terzi	40.678	26.457	3. Da Fondatori e partecipanti	318.000	318.000
4. Personale	770.758	770.507	4. Da altri soggetti	545.161	507.438
5. Ammortamenti/Svalutazioni	13.550	35.057	5. Altri proventi	1.407	20.819
6. Oneri diversi gestione	0	0	6. Rimanenze finali	22.564	72.632
7. Rimanenze iniziali	72.632	74.921			
2) Oneri promoz. e raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	131.682	0
1. Spese promozionali	0	0	1. Donazioni e ristori alluvione	131.682	0
2. Viaggi e trasferte	0	0	2. Altri	0	0
3. Spese gestione iniziative	0	0	3. Altri	0	0
4. Attività ordinaria promozione	0	0	4. Altri	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi attività accessorie	25.280	30.572
1. Materie prime	0	0	1. Da contributi su progetti	0	0
2. Servizi	0	0	2. Da contratti con Enti Pubbl.	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0	3. Da Fondatori e partecipanti	0	0
4. Personale	0	0	4. Contributi da altri soggetti	0	0
5. Ammortamenti	0	0	5. Altri proventi	25.280	30.572
6. Oneri diversi di gestione	0	0			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	19.516	14.182	4) Proventi finanziari e patrim.	2.813	117
1. Su rapporti bancari	19.456	13.909	1. Da rapporti bancari	2.813	117
2. Su altri prestiti	0	0	2. Da altre attività	0	0
3. Da patrimonio edilizio	0	0	3. Da patrimonio edilizio	0	0
4. Da altri beni patrimoniali	0	0	4. Da altri beni patrimoniali	0	0
5. Altri oneri	60	272	5. Altri proventi	0	0
5) Oneri Straordinari	0	0	5) Proventi straordinari	0	0
1. Da attività finanziarie	0	0	1. Da attività finanziarie	0	0
2. Da attività immobiliari	0	0	2. Da attività immobiliari	0	0
3. Da altre attività	0	0	3. Da altre attività	0	0
6) Oneri di Supporto Generale	134.171	114.107	6) Altri proventi	0	0
1. Acquisti di beni	7.728	7.564	1. Altri	0	0
2. Acquisti di servizi	73.895	62.302	2. Altri	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0	3. Altri	0	0
4. Personale	0	0	4. Altri	0	0
5. Altri oneri	52.548	44.241	5. Altri	0	0
7) Altri Oneri	0	7.700			
1. Imposte e tasse	0	7.700			
TOTALE ONERI	1.509.362	1.431.233	TOTALE PROVENTI	1.561.527	1.439.651
Risultato Gestione Positivo	52.165	8.418	Risultato gestione negativo	0	0
TOTALE A PAREGGIO	1.561.527	1.439.651	TOTALE A PAREGGIO	1.561.527	1.439.651

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI

Sede legale in Campi Bisenzio (FI) – Piazza Dante n. 23

Fondazione iscritta al Registro prefettizio delle persone giuridiche della Provincia di Firenze al n. 675

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e partita iva 03464590482 – C.F. 80008380489

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 rappresenta il nono esercizio di attività della Fondazione – il terzo interamente sotto il nuovo regime *in house providing*– e si chiude con un utile pari ad € 52.166 dopo aver effettuato ammortamenti per € 13.550 e sostenuto oneri finanziari per € 19.516.

La gestione finanziaria ed economica della Fondazione nell'esercizio 2023 è stata pesantemente condizionata dall'evento meteorologico straordinario del 2 novembre 2023 che ha alluvionato gran parte del territorio comunale compresa la biblioteca di Villa Montalvo ed i piani sotto il livello stradale del TeatroDante Carlo Monni, determinando danni irreparabili nel primo immobile e danni importanti, ma riparabili, nel secondo. Si rinvia per maggiori dettagli alla relazione sulla gestione.

Quanto al profilo prettamente giuridico, si ricorda che, con efficacia dal 1° dicembre 2021, la Fondazione ha incorporato IDEST Srl, società posseduta al 100% dal Comune di Campi Bisenzio – anch'essa operante nel regime *in house providing* – che provvedeva alla gestione della biblioteca e dei servizi editoriali. In tal modo si è compiuto il processo di integrazione in un unico ente della gestione integrata dell'offerta culturale destinata alla cittadinanza, ulteriormente ampliata con l'apertura nel 2023 del Museo Archeologico di Gonfienti gestito dalla Fondazione in base ad apposito Contratto di Servizio.

Tale processo era stato avviato con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio n. 290 del 23/12/2019 ("Piano di razionalizzazione delle partecipate") e n. 155 del 29/09/2020 a seguito delle quali la Fondazione – a far data dal 30 settembre 2020 – è diventata un ente *in house providing* del Comune di Campi Bisenzio (socio fondatore, nonché socio unico) ed aveva acquisito (come primo step verso la fusione per incorporazione) il 100% delle quote di partecipazione di IDEST Srl. Dalla medesima data la Fondazione si è dotata di uno Statuto avente disciplina conforme alle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici), nell'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico sulle Società Partecipate) nonché nelle Linee Guida n. 7 A.N.A.C. sul controllo analogo esercitato sulle società *in house* (in particolare è stato inserito l'art. 5-bis con la disciplina del meccanismo di controllo analogo).

L'atto di fusione del 20/10/2021 – a rogito del notaio Cirillo, registrato a Firenze il 3/11/2021 al numero 46130 – ha determinato a partire dal 1° dicembre 2021 la totale incorporazione di IDEST Srl (che pertanto si è automaticamente estinta al 30 novembre 2021) e di tutti i rapporti giuridici in corso facenti capo ad essa (ivi inclusi la totalità dei rapporti di lavoro dipendente ed il contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio con scadenza 2025) nella Fondazione.

Più in dettaglio, le attività che erano svolte da IDEST Srl (tutte mantenute nella nuova collocazione nella Fondazione) si possono così rappresentare:

- Svolgimento di servizi archivistici, di inventariazione e catalogazione di materiali librari e non librari, nonché la gestione dei servizi integrati della Biblioteca di Villa Montalvo, con le correlate prestazioni di reference, prestito ed assistenza agli utenti;
- Svolgimento di attività editoriali, tramite il periodico LiBeR, l'archivio automatizzato Liber Database ed il

portale LiBeRWEB; un sistema integrato di strumenti destinati all'informazione bibliografica e dei servizi editoriali nel settore del libro per bambini e ragazzi, ivi incluse le informazioni sulla produzione editoriale, le recensioni e le indicazioni bibliografiche;

- Assistenza per l'organizzazione di convegni ed altre prestazioni di carattere ed entità più marginali.

La Fondazione svolge la propria attività con carattere di assoluta prevalenza nei confronti del Comune di Campi Bisenzio (in forza dei rapporti societari e convenzionali) ed in parte del tutto minoritaria nei confronti di terzi, sempre e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 175/2016 per le società *in house*.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute, è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è esposto in modo da fornire informazioni idonee a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Aspetti di natura civilistica e principi contabili adottati

Il presente bilancio è stato redatto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 dello Statuto della Fondazione, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Nella presente nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Aspetti di natura tributaria

La Fondazione ha applicato le disposizioni di cui al titolo II, capo II, sezioni I del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, concernenti la determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali, tenuto conto

di interpello presentato da altra Fondazione avente sostanzialmente la medesima situazione reddituale.

Così, tutti i proventi conseguiti, da qualsiasi fonte essi provengano, confluiscono nel reddito di impresa, ad eccezione della provvista finanziaria del Socio Fondatore e delle entrate istituzionali e statutarie propriamente connesse alla natura di Fondazione.

Il reddito imponibile complessivo, pertanto, determinato in funzione del risultato di bilancio ed opportunamente rettificato tenendo conto delle disposizioni tributarie vigenti, è assoggettato all'IRES ed all'IRAP ai sensi di legge.

La Fondazione, inoltre, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita ad attività aventi natura tributaria prevalentemente commerciale.

Criteri di valutazione

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Negli anni, la valorizzazione delle produzioni teatrali è stata effettuata imputando al cespite tutti i costi diretti specifici strettamente relativi alla fase di ideazione, prova e produzione degli spettacoli stessi, ivi incluse le sceneggiature ove riutilizzabili. La capitalizzazione è stata effettuata mediante imputazione analitica dei singoli costi sostenuti al cespite immateriale. In ragione del periodo ragionevolmente congruo in cui sarà possibile effettuare la commercializzazione di dette produzioni (un triennio) l'ammortamento verrà effettuato per ciascun esercizio in ragione di un terzo. La commercializzazione verrà effettuata tramite i consueti canali di vendita a teatri terzi e ad eventi su scala nazionale e sarà facilitata dalla costruzione, ad oggi in corso, di accordi con altri teatri della scena toscana al fine di creare l'opportuna circuitazione.

Nello specifico, nell'esercizio 2023, le produzioni teatrali sono state ammortizzate "a mannaia" a causa dell'evento meteorologico del 2 novembre 2023 che ha determinato la completa distruzione di tutti i materiali scenografici ed artistici delle medesime.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali diverse dalle produzioni teatrali non supera in nessun caso i cinque esercizi, tranne l'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti che è rapportato alla durata dei medesimi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Il costo d'acquisto, utilizzato per i beni d'acquisizione esterna è comprensivo degli oneri accessori. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili ad esse o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile. Al costo di produzione delle immobilizzazioni sono stati aggiunti gli oneri finanziari sostenuti precedentemente all'utilizzo dei beni stessi, per la loro costruzione e fabbricazione.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio, considerando l'utilizzo, la destinazione, e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite, che abbiamo ritenuto ben rappresentate dalle seguenti aliquote:

Fabbricati	0%
Impianti generici	10%
Macchinari e Impianti	19%
Attrezzatura Varia	15,50%

Mobili e Arredi	15,50%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le quote d'ammortamento, per i cespiti rientranti nelle categorie su indicate ed entrati in funzione durante l'esercizio, sono state calcolate al 50% delle aliquote esposte nella precedente tabella.

Non è stato effettuato l'ammortamento sul bene immobile di proprietà della Fondazione tenuto conto che tale bene dovrà essere gestiti e mantenuti in buono stato di manutenzione, non sostituiti. Il valore degli immobili iscritto in bilancio è comunque inferiore alla valutazione effettuata dal perito per la concessione del mutuo ipotecario.

Spese di manutenzione e riparazione

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, considerate tali in quanto di natura ricorrente ed atte a mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento, sono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute. Le spese di manutenzione e riparazione che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite, aventi quindi natura incrementativa del valore delle immobilizzazioni, sono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono stati stimati corrispondenti ai coefficienti previsti dalla normativa fiscale, ritenuti congrui ad esprimere il logorio effettivo dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ove presenti, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori o al valore nominale di costituzione.

Rimanenze di merci

Le rimanenze di prodotti, costituite da pubblicazioni, sono state valutate al minore tra il costo di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti/servizi in corso di lavorazione si riferiscono a prestazioni non ancora completate al termine dell'esercizio e sono stati valutati secondo i costi di produzione sostenuti in relazione alla fase raggiunta.

Crediti

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono quelli riferiti alle operazioni dell'attività tipica e sono iscritti al loro valore nominale al netto delle note di credito da emettere nonché al netto di un apposito fondo di svalutazione prudenzialmente accantonato nel tempo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore numerario.

Ratei e risconti attivi e passivi

Nei ratei e risconti sono iscritti soltanto quote di costi e/o proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e di proventi e/o costi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Dette voci accolgono esclusivamente quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Le altre poste di rettifica, non a cavallo dell'esercizio, necessarie per rispettare il principio della competenza temporale, sono state iscritte in apposite voci fra i debiti correnti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, ove presenti, sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR e TFM

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'indennità di fine mandato del Direttore Artistico è iscritta in bilancio nei limiti della misura fiscalmente deducibile.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, al netto delle note di credito da ricevere.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito imponibile sono determinate in funzione del risultato di bilancio opportunamente rettificato tenendo conto delle disposizioni tributarie vigenti in tema di IRES ed IRAP.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale. L'importo rappresenta l'iscrizione ipotecaria della Chianti Banca per la concessione del mutuo di € 600.000, entrato in fase di ammortamento dall'agosto 2015.

Oneri e Proventi

Gli oneri ed i proventi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Movimenti delle immobilizzazioni

Le tabelle che seguono riportano le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore netto iniziale	Totale alienazioni	Acquisizioni Capitalizzazioni	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Rivalutazioni
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0
Software di proprietà capitalizzato	0	0	0	0	0
Produzioni teatrali	18.954	0	0	18.954	0
Spese finanziarie pluriennali	3.703	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
Totali	22.656	0	0	18.954	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	14.873	0
Software di proprietà capitalizzato	0	0	0	30.331	0
Produzioni teatrali	0	0	0	148.264	0
Spese finanziarie pluriennali	489	0	0	4.119	3.214
Altre	9.475	0	0	28.155	0
Totali	9.964	0	0	230.337	3.214

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore netto iniziale	Totale alienazioni	Acquisizioni Capitalizzazioni	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	6.432.879	0	0	0	0
Impianti e attrezzature	1.215	0	9.022	0	0
Altre	9.057	0	2.855	1.967	0
Totali	6.443.151	0	11.877	1.967	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Terreni e fabbricati	0	0	0	872.636	6.432.878
Impianti e attrezzature	406	0	0	98.905	9.831
Altre	3.179	0	0	326.098	6.766
Totali	3.586	0	0	1.297.640	6.449.475

Immobilizzazioni finanziarie

In bilancio non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono mai state eseguite rivalutazioni di beni materiali e immateriali.

Attivo circolante – Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 22.564.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Prodotti in corso di lavorazione	10.930	9.647
Servizi in corso di lavorazione	7.928	6.059
Prodotti finiti e merci	53.773	6.830
Totali	72.631	22.564

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 413.908.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Crediti verso clienti	183.747	165.424
Crediti verso Controllanti	162.000	162.000
Crediti tributari	35.664	20.349
Crediti verso altri	150.174	66.135
Totali	413.908	413.908

La variazione maggiore riguarda i crediti verso altri, a causa di contributi da enti pubblici locali per progetti di competenza 2023 poi erogati – o in corso di erogazione – nel 2024.

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	174.989	9.565	0	165.424
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Verso Controllanti – esigibili entro l'esercizio successivo	162.000	0	0	162.000
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	35.664	0	0	35.664
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	150.174	0	0	150.174
Totali	423.473	9.565	0	413.908

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 350.544, in linea con le consistenze dell'esercizio precedente.

La movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Depositi Bancari	379.900	349.527
Denaro e valori in cassa	5.178	1.016
Totali	385.078	350.544

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi fanno riferimento a costi di competenza 2024 sostenuti finanziariamente nell'esercizio 2023. I ratei attivi sono competenze 2023 relative a cessioni editoriali non ancora rilevate contabilmente al 31 dicembre.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Ratei attivi	331	3.961
Risconti attivi	5.423	6.131
Totali	5.754	10.093

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.154.829.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione 2023 delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Fondo di Dotazione	Risultato Gestione Spa	Arrotondamenti	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio corrente	6.293.926	-199.682	0	+8.035	6.102.662
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Risultato dell'esercizio precedente	0	+8.418	0	-8.148	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
-	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	+52.165	+52.165
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.293.926	-191.262	0	+52.165	6.154.829

Accantonamenti al TFR ed al TFM

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività a media lunga esigibilità e rappresenta idoneamente il debito per le indennità maturate dai dipendenti al 31.12.2023 in base alla normativa vigente.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio	Saldo finale
FONDO TFR	392.497	+37.627	-16.758	0	413.366

L'indennità di fine mandato è iscritta tra i fondi rischi ed oneri in quanto fondo di accumulazione di trattamento di quiescenza; anch'essa rappresenta idoneamente il debito per le indennità maturate al 31.12.2023 dai collaboratori.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio	Saldo finale
FONDO TFM	12.064	+3.057	0	0	15.121

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, con la sola eccezione delle rate del mutuo ipotecario aventi scadenze più lontane. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Debiti verso banche	401.589	363.236
Debiti verso fornitori	183.512	193.381
Debiti tributari	36.387	29.504
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.997	37.691
Altri debiti	99.988	89.440
Totali	765.473	713.365

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	31.598	126.392	205.246	363.236
Debiti verso fornitori	193.381	0	0	193.381
Debiti tributari	29.504	0	0	29.504
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.691	0	0	37.691
Altri debiti	89.440	0	0	89.440
Totali	381.727	157.990	212.001	713.365

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi fanno principalmente riferimento a costi del personale maturati nel 2023 ma non ancora manifestatisi finanziariamente. I risconti passivi fanno principalmente riferimento a ricavi per abbonamenti sottoscritti dal pubblico ai Teatri Dante Carlo Monni e alla rivista Liber inizialmente iscritti nel 2023 ma parzialmente di competenza dell'esercizio successivo. I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Ratei passivi	32.001	21.816
Risconti passivi	38.478	19.089
Totali	70.479	70.905

Conti d'Ordine

L'importo di Euro 1.200.000 rappresenta l'impegno per l'iscrizione ipotecaria sull'immobile della Fondazione a garanzia del mutuo erogato da ChiantiBanca.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

I – PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

La voce raccoglie proventi per un totale di € 1.449.816 ed è composta da:

- contratti di servizio per complessivi € 514.619 tra il Comune di Campi Bisenzio e la Fondazione relativi a:
 - ramo aziendale bibliotecario/editoriale, pari ad annui € 454.720;
 - museo archeologico di Gonfienti, pari ad annui € 59.899;
- contributo del Socio Fondatore iscritto in bilancio per € 318.000 quale competenza economica per l'esercizio 2023. La competenza economica con la quale il contributo viene iscritto in bilancio differisce dall'impegno di spese deliberato annualmente ("per cassa") dal Comune di Campi Bisenzio in quanto il contributo è erogato per la stagione teatrale – che va da settembre a luglio – mentre il bilancio di esercizio copre il consueto periodo 1/1 – 31/12; in tal senso il contributo deliberato nel 20YY per coprire i fabbisogni della stagione teatrale settembre 20XX – luglio 20YY sarà imputato a bilancio 20XX in ragione dei fabbisogni generati dall'attività del periodo 1/9/20XX – 31/12/20XX che ogni anno saranno variabili nella loro consistenza;

- proventi da altri soggetti per complessivi € 545.162, così suddivisi:
 - corrispettivi incassati dalla vendita di biglietti teatrali per le stagioni del Teatrodante Carlo Monni e del Teatro Jenco per complessivi € 113.947 (si ricorda che il teatro è stato chiuso da inizio novembre 2023 a metà gennaio 2024 per l'alluvione del 2 novembre e che il rapporto contrattuale con Viareggio è terminato a settembre 2023);
 - vendita spettacoli prodotti dal Teatrodante Carlo Monni a terzi € 15.347;
 - ricavi del ramo di azienda bibliotecario ed editoriale diversi dal contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio (in gran parte per attività comunque istituzionali verso il Socio unico) € 31.908;
 - ricavi editoriali per vendite ed abbonamenti di "Liber" e "Liberdatabase" per € 55.372;
 - entrate per iscrizioni alla Scuola di Teatro € 54.077;
 - affitti del Teatrodante Carlo Monni e del Teatro Jenco a terzi richiedenti per € 88.902;
 - altri ricavi minori derivanti dall'attività teatrale per € 71.190 (sponsorizzazioni, vendita spazi pubblicitari, organizzazione di rassegne/eventi, etc);
 - altri contributi da enti pubblici e da enti privati finalizzati a progetti, per complessivi € 94.061 (Sussulti Metropolitani, Estate Fiorentina, facciata teatro);
 - "bonus fiscale" ex DM 457/22 a fronte dei maggiori costi energetici sostenuti, per € 19.905;
 - ricavi accessori per la gestione museale € 448;

- altri proventi, costituiti dalla somma di tutti gli altri ricavi minori e marginali – diversi da quelli fin qui elencati, fondamentalmente riconducibili a sopravvenienze attive contabili – per un totale complessivo di € 1.407.

- rimanenze finali per € 22.564, costituite da € 9.647 di prodotti in corso di produzione (rivista Liber), da € 6.059 di servizi in corso di lavorazione (Liberdatabase) e da € 6.830 di riviste e prodotti editoriali giacenti; le giacenze materiali di riviste e libri sono drasticamente diminuite rispetto a quelle di inizio 2023 a causa del totale alluvionamento dei locali di Villa Montalvo dove veniva svolto il servizio).

I – ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

La voce raccoglie oneri per un totale di € 1.355.675 ed è composta da:

1. Materie prime

ACQUISTI DI BENI PER PRODUZIONE SERVIZI	20.797
TOTALE VOCE	20.797

2. Servizi

SERVIZI DI STAMPA PER RIVISTA LIBER	22.684
ALTRI SERVIZI RIVISTA LIBER	6.619
SPEDIZIONI E TRASPORTI	2.376
ENERGIA ELETTRICA	32.795
GAS RISCALDAMENTO	2.749

ACQUA	2.629
PULIZIA TEATRO	16.646
CONSULENZE TECNICHE	8.350
SCRITTURATI	12.142
COSTI PER SCUOLA DI TEATRO	27.600
DIRITTI D'AUTORE ATTIVITA' TEATRALE	665
DIRITTI DI IMMAGINE	3.744
INCARICO ARCHEOLOGO	2.777
ACQUISTO SPETTACOLI TEATRALI	136.067
SERVIZI TECNICI	18.343
ALTRE PRESTAZIONI INERENTI	8.854
NOLEGGIO COSTUMI	2.022
SERVIZI GRAFICI ATTIVITA' TEATRALE	2.000
ALTRI CONTRIBUTI SU LAVORATORI AUTONOMI	51
UFFICIO STAMPA	4.348
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	50.637
CONTRIBUTI INPS SU COCOCO	11.826
RIMBORSI TRASFERTE COCOCO	5.334
TFM DIRETTORE ARTISTICO	3.057
PRESTAZIONI OCCASIONALI, STAGE, TIROCINI	1.780
PUBBLICITA', AFFISSIONI, FIERE E MOSTRE	6.283
COSTI OSPITALITA' ARTISTI / TECNICI e TRASF.	9.188
FIERE, MOSTRE, CONVEGNI	1.580
COMMISSIONI BOX OFFICE	7.019
DIRITTI SIAE	16.141
ASSICURAZIONI	17.584
TOTALE VOCE	443.890

3. Godimento di beni di terzi

NOLEGGI, LOCAZIONI, AFFITTI	40.678
TOTALE VOCE	40.678

4. Personale

SALARI E STIPENDI	547.851
CONTRIBUTI INPS	163.498
CONTRIBUTI INAIL	6.126
CONTRIBUTI ENPALS ED ALTRI	5.975
ACC.TO FONDO TFR DIPENDENTI	42.336
ALTRI COSTI LAVORO DIPENDENTE	4.971
TOTALE VOCE	770.758

5. Ammortamenti/Svalutazioni

AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	9.964
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	3.586
TOTALE VOCE	13.550

6. Rimanenze iniziali

Le rimanenze iniziali – costituite da prodotti in corso di produzione (la rivista Liber), da servizi in corso di lavorazione (Liberdatabase) e dalle giacenze fisiche di magazzino di riviste e prodotti editoriali – ammontano ad € 72.632.

II – PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Si evidenziano in questa voce le donazioni incassate dal territorio metropolitano in seguito all'alluvione del 2 novembre 2023 provenienti sia da parte dei singoli cittadini e gruppi privati che da parte di enti locali (per il "teatro d'emergenza") e così per un'entrata complessiva di € 131.682.

III – PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

La voce raccoglie proventi per un totale di € 25.279 ed è composta da:

4. Da altri soggetti:

LOCAZIONE CAFFETTERIA	14.400
RIMBORSI UTENZE QUOTA CAFFETTERIA	10.879
TOTALE VOCE	25.279

IV – PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

INTERESSI SU C/C BANCARIO	2.813
TOTALE VOCE	2.813

V – ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

ONERI FINANZIARI SU MUTUI	19.456
ALTRI ONERI FINANZIARI	60
TOTALE VOCE	19.516

VI – ONERI DI SUPPORTO GENERALE

La voce raccoglie oneri per un totale di € 134.171 ed è composta da:

1. Materie prime

ACQUISTO PICCOLI BENI STRUMENTALI	2.842
CANCELLERIA	991
ACQUISTO SUPPORTI INFORMATICI	708
ALTRI MATERIALI DI CONSUMO	3.187
TOTALE VOCE	7.728

2. Servizi:

TELEFONIA, SERVIZI TELEMATICI, INTERNET, RETE	8.479
CANONI E SPESE DI MANUTENZIONE	24.687
SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	5.199
CONSULENZE AMM.VE, LEGALI E DEL LAVORO	23.908
COMMISSIONI ED ONERI BANCARI	3.965

EMOLUMENTI ORGANO DI CONTROLLO	4.680
ALTRI COSTI PER SERVIZI GENERALI	2.977
TOTALE VOCE	73.895

5. Altri Oneri:

IMU	29.594
ALTRE IMPOSTE E TASSE	3.888
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	4.400
SANZIONI E MULTE	909
MINUSVALENZE DA ELIMINAZIONE CESPITI	12.947
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	810
TOTALE VOCE	52.548

Nel presente esercizio non sono state accantonate imposte dirette (IRES, IRAP) in ragione della non tassabilità di molti proventi ricevuti dalla Fondazione nel 2023 come ad esempio le numerose e generose donazioni post-alluvione, i ristori arrivati dagli enti pubblici locali e il bonus fiscale relativo al costo dell'energia elettrica.

* * *

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute, è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è esposto in modo da fornire informazioni idonee a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

*Per il Consiglio di Gestione
Il Presidente
Andrea Bacci*

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 31.12. 2023

La Fondazione Accademia dei Perseveranti, società *in house* del Comune di Campi Bisenzio, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016).

La Fondazione si articola amministrativamente nel Consiglio di Gestione che nomina un Direttore Generale, delegando al medesimo ampi poteri di gestione. Quest'ultimo è coadiuvato per la parte contabile e finanziaria da un apposito ufficio interno composto da due dipendenti. Ai fini di adempiere in modo compiuto a tutti gli obblighi posti dalle normative specialistiche, la Fondazione si avvale anche della consulenza continuativa di professionisti fiscali, del lavoro e legali, nonché di contributi di aggiornamento specifico sulle normative pubblicistiche da parte di Confservizi Cispel Toscana che è l'associazione regionale delle imprese di servizio pubblico.

La Fondazione, è dotata di un organo di controllo monocratico (Revisore Unico, contabile e legale).

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella

prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei Conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, la Fondazione ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi della sopracitata normativa, integrato successivamente con i nuovi indici previsti dall'art. 13 del d.lgs. 14/2019 e delle ulteriori verifiche periodiche ai sensi del d.lgs. 83/2022, quanto sopra sottoposto periodicamente al Revisore Unico.

DEFINIZIONI

1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, C.C. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nel principio contabile nazionale OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa, ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di:

- **crisi finanziaria**, allorché l'azienda, pur economicamente sana, risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per*

quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;

- **crisi economica**, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

3.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- **solidità**: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- **liquidità**: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **redditività**: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale.

Prima di procedere con l'esame degli indicatori, si predispongono lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato a “valore aggiunto” degli ultimi due esercizi, che costituisce un ulteriore elemento di valutazione ed analisi dell'andamento corrente, idoneo a manifestare il sorgere di rischiosità economico-finanziarie anche solo potenziali.

Si procede quindi all'esame dei seguenti indicatori previsti dal “Programma di valutazione del rischio aziendale” per il monitoraggio della crisi d'impresa, da pubblicare sul sito della Fondazione nella sezione Amministrazione Trasparente, e più specificamente:

- la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.)
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%
- la relazione redatta dall'organo di controllo rappresenti dubbi di continuità aziendale
- gli indici di durata dei crediti a breve termini superano i 200 giorni
- gli indici di durata dei debiti a breve termini superano i 200 giorni
- rapporto % tra oneri finanziari e fatturato
- indice di autonomia finanziaria (capitale proprio/Totale dei finanziamenti)
- indice di disponibilità (Attivo circolante/Debiti a breve)

MONITORAGGIO PERIODICO

Con cadenza annuale, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio di Gestione effettua il monitoraggio degli indicatori previsti dal Piano di crisi aziendale di concerto con l'organo di controllo.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, il Consiglio di Gestione è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

La Fondazione ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

La Fondazione ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- ✓ raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- ✓ riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- ✓ elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- ✓ comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- ✓ formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

Prima di procedere con l'esame degli indici, si fornisce lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato a "valore aggiunto" degli ultimi due esercizi.

	STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	2023	2022
I	Attivo Immobilizzato	6.452.689	6.465.808
	Immobilizzazioni immateriali	3.214	22.657
	Immobilizzazioni materiali	6.449.475	6.443.151
	Immobilizzazioni finanziarie	0	0
A b	Attivo circolante	904.693	871.614
	Disponibilità di magazzino	22.564	72.632
	Liquidità differite	531.585	413.903
	Liquidità immediate	350.544	385.079
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	7.357.383	7.337.422
C p	Patrimonio netto	6.154.829	6.102.662
C s	Capitale Sociale	6.293.926	6.293.926
	Riserve	-191.262	-199.682
	Risultato d'esercizio	52.165	8.418
P c	Passività consolidate	791.722	806.150
	Fondi	428.486	404.561
	Debiti a medio e lungo termine	363.236	401.589
P b	Passività correnti	426.923	434.364
	Debiti a breve termine	356.018	363.884
	Ratei e risconti passivi	70.905	70.480
C I	TOTALE FONTI	7.373.474	7.343.176

	CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2023	2022
A	Ricavi netti	1.510.870,00	1.305.641,00
	Costo per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	28.525,00	29.355,00
	Costo per servizi	511.155,00	413.524,00
	Costo per godimento beni di terzi	40.678,00	26.457,00
	Variazione rimanenze	50.068,00	2.289,00
	Accantonamenti	-	-
	Oneri diversi di gestione	52.548,00	44.241,00
B	Costi esterni	682.974,00	515.866,00
A-B	Valore aggiunto	827.896,00	789.775,00
	Costo per il personale	770.758,00	770.507,00
	Margine operativo lordo - EBITDA	57.138,00	19.268,00

	Ammortamenti e svalutazioni	13.550,00	35.057,00
	Totale ammortamenti e svalutazioni	13.550,00	35.057,00
	Proventi non caratteristici	25.280,00	30.572,00
	Reddito operativo – EBIT	68.868,00	14.783,00
	Risultato area finanziaria	- 16.703,00	- 14.065,00
	Reddito prima delle imposte - EBT	52.165,00	718,00
	Imposte sul reddito	-	7.700,00
	Risultato dell'esercizio	52.165,00	8.418,00

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	Indicatori	Bilancio esercizio 2023	Bilancio esercizio 2022
1	la gestione operativa della società sia negativa per due esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	52.165,00	8.418,00
2	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	no	no
3	la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	no	no
4	gli indici di durata dei crediti a breve termine superano i 200 giorni (liquidità differite/ricavi netti x 365)	gg. 128	gg. 115
5	Gli indici di durata dei debiti a breve termine superano i 200 giorni (Pb/costi esterni x 365)	gg. 190	gg. 257
6	Rapporto % tra oneri finanziari e fatturato (Risultato area finanziaria / Ricavi Netti)	1,05 %	1,07 %
7	Indice di autonomia finanziaria (Patrimonio Netto/Totale Fonti)	83,4 %	83,0 %
8	Indice di disponibilità (Ab/Pb)	2,12	2,00

Gli Indicatori presi ad esame non rilevano al momento alcuna criticità.

Al fine di dare un idoneo contributo alla corretta lettura dei valori esposti si fa presente quanto segue:

- circa il punto 2), da quando l'ente gestorio del Teatrodante Carlo Monni si trasformò da SPA in Fondazione (2014), la nuova struttura si trovò l'eredità di una perdita accumulata negli anni dalla SPA pari ad oltre 215mila euro; la Fondazione ha da allora sempre presentato bilanci in attivo (in particolare l'ultimo triennio segna +8.035, +8.418, +52.165 euro di utile netto) che hanno ridotto ad oggi l'originaria perdita ad € 139.097;
- circa il punto 5), si vede come nell'esercizio 2023 si è rientrati al di sotto della soglia posta; l'ulteriore miglioramento di tale indicatore è uno degli obiettivi gestionali della presente consiliaura.

6.1.3 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

Tutti i dati analizzati esprimono un quadro complessivamente positivo della situazione aziendale, indicando una gestione finanziaria prudente ed equilibrata.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a. *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b. *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c. *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d. *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche dell'attività svolta</i>
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<i>Al momento si sta procedendo a step progressivi nella direzione della riorganizzazione delle funzioni del personale dell'ufficio amministrativo ed anche nella direzione di un aggiornamento professionale del medesimo in considerazione dell'evoluzione normativa in corso.</i>
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	<i>La Fondazione – per la sua natura di fondazione anche di partecipazione – ha organi statutari (consiglio di indirizzo ed assemblea dei partecipanti) che soddisfano questa tipologia di fabbisogni etici e partecipativi.</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria.</i>

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Andrea Bacci

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Nel 2023, l'esercizio della Fondazione Accademia dei Perseveranti è stato caratterizzato da due momenti che ne hanno definito cambiamenti e trasformazioni organizzative e gestionali: l'avvicendamento degli organi gestionali e direttivi, tra luglio e settembre, e l'evento alluvionale del 2 novembre che, di fatto, ne ha interrotto tutte le attività a far eccezione di Liber e di un mese di eventi benefici per bambini nel foyer. Il 10 luglio è stato nominato un nuovo Consiglio di Gestione e a settembre il nuovo Dg vacante dall'aprile precedente.

L'attività della Biblioteca Tiziano Terzani (e relativo Centro regionale per i servizi di editoria per l'infanzia) e del ramo editoriale per lo più ha avuto la gestione ordinaria e progettuale con l'uscita regolare della rivista Liber fino al 2 novembre, giorno in cui l'evento calamitoso ha reso completamente inagibile la struttura di Villa Montalvo, sede storica della biblioteca e danneggiato oltre 70mila volumi.

Il comparto del teatro nel primo semestre ha visto il proprio impegno per lo più nelle attività artistiche di produzione (non avevano un proprio centro di costo dedicato e istituito dal 2024), ospitalità degli spettacoli e scuola teatrale.

I proventi della Fondazione ammontano, per il 2023, ad un totale di € 1.449.816 e derivano dai contratti di servizio per complessivi € 514.619 tra il Comune di Campi Bisenzio e la Fondazione relativi a:

- ramo aziendale bibliotecario/editoriale, pari ad annui € 454.720;
- museo archeologico di Gonfienti, pari ad annui € 59.899;

e dal contributo del Socio Fondatore iscritto in bilancio per € 318.000.

Da altri soggetti derivano complessivi € 545.162, tra cui i principali: corrispettivi incassati dalla vendita di biglietti teatrali per le stagioni del Teatrodante Carlo Monni e del Teatro Jenco (€ 113.947 pur con il teatro chiuso da inizio novembre 2023 a metà gennaio 2024 per l'alluvione del 2 novembre e sottolineando che il rapporto contrattuale con Viareggio è terminato a settembre 2023); affitti del Teatrodante Carlo Monni e del Teatro Jenco a terzi richiedenti per € 88.902; entrate per iscrizioni alla Scuola di Teatro € 54.077; ricavi del ramo di azienda bibliotecario ed editoriale diversi dal contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio (in gran parte per attività comunque istituzionali verso il Socio unico) € 31.908; contributi da enti pubblici e da enti privati finalizzati a progetti, per complessivi € 94.061; ricavi editoriali per vendite ed abbonamenti di "Liber" e "Liberdatabase" per € 55.372;

In merito alle attività organizzate nel Comune di Viareggio si dà atto che la gestione del Teatro Jenco, cominciata nel 2018 e proseguita per sei anni, si è conclusa nel settembre 2023 a naturale scadenza del contratto. A dicembre 2023, invece, è stato rinnovato il contratto di affidamento del servizio di gestione del Museo Archeologico di Gonfienti, per ulteriori 18 mesi, alle medesime condizioni dell'affidamento precedente. Si è dunque proceduto, al fine di garantire l'adempimento ai requisiti contrattuali, al rinnovo di n.1 contratto a tempo determinato di 25 ore settimanali, afferente al CCNL Federculture. Si evidenzia inoltre l'assunzione di una persona in sostituzione maternità, a partire da settembre 2023 sempre al museo di Gonfienti per le attività di biglietteria e accoglienza. Per il personale della biblioteca e comparto editoriale è stata attivata la Fis per 26 settimane a far data del 3 novembre. Cassa integrazione usufruita per circa la metà delle ore contrattuali di ognuno dei dipendenti.

Lato teatro, la stagione 2023-24 non è mai partita, dato lo stato di inagibilità (durato fino a metà gennaio) a causa dei danni agli impianti causati dall'alluvione, se non nella presentazione dei due spettacoli fuori abbonamento. Gli spettacoli previsti nella parte stagione 2023, sono stati rimandati, recuperati tutti e contabilizzati nel 2024 (circa 20mila €). Nei mesi della nuova gestione di fatto si è provveduto a ripristinare gli impianti danneggiati e mantenere quelli in precedentemente in disuso per far ripartire l'attività di pubblico spettacolo (130mila € sul 2024), cespitare i beni alluvionati da togliere dal patrimonio (104.626 €) e intercettare bandi pubblici per ristori immediati (58mila € dalla Regione Toscana per il progetto Teatro d'emergenza). Da dicembre 2023 si è provveduto alla manutenzione, adattamento e riorganizzazione dello spazio del teatro, denominato Sala Narciso Parigi con la previsione di ospitarvi la Piccola Biblioteca per bambini e bambine (inaugurata a maggio 2024). A tal fine si sono resi necessari alcuni lavori di adeguamento strutturale (rimozione del cartongesso esistente, acquisto mobilia ignifuga, imbiancatura, predisposizione

postazioni di lavoro, riparazione dell'impianto di condizionamento) i cui costi sono imputabili all'esercizio 2024.

La gestione finanziaria ed economica della Fondazione nell'esercizio 2023 è risultata essere positiva ed equilibrata nonostante gli ingenti danni prodotti dall'evento meteorologico del 2 novembre.

La solidarietà del territorio metropolitano e regionale, concretizzatasi in ristori (58 mila da parte della Regione per il progetto "Teatro d'emergenza" e 22 mila per una rifinalizzazione di un progetto precedente erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze che non aveva mai preso il via) e in numerose donazioni liberali arrivate grazie alla campagna "Il pensiero non si ferma" (76.300 €) ha di fatto sostituito le marginalità che avrebbe generato la normale gestione nei mesi di novembre e dicembre 2023.

I riflessi contabili dei danni dell'alluvione sul presente bilancio sono stati essenzialmente due: la forte diminuzione delle giacenze di prodotti editoriali (pari a € 50.069) presenti nella redazione di Liber al pian terreno di Villa Montalvo da una parte, e l'eliminazione dei beni tecnici e strumentali distrutti, all'interno delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, dall'altra. Nel prossimo esercizio, invece, tali riflessi si concretizzeranno con la contabilizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie (le prime da spendere nel conto economico annuale e le seconde da capitalizzare ed ammortizzare in più anni). In particolare, il nuovo Consiglio di gestione e la nuova direzione hanno preso atto, durante il periodo di inagibilità causato dall'alluvione, che il teatro versava in un pessimo stato manutentivo e che molte manutenzioni ordinarie e straordinarie erano state tralasciate (luci d'emergenza, rifacimento tetto, facciata ventilata, impianti di condizionamento, pompe d'emergenza antincendio di supporto, messa a terra, adeguamenti di legge). La grande rilevazione di ristori pubblici e donazioni private di competenza 2024, intercettate tramite bandi e progetti, permetteranno di far fronte a tali interventi e permetteranno di revocare la richiesta di un prestito bancario di 80-100mila euro che il Consiglio aveva deliberato lo scorso dicembre.

In questo quadro, gli **equilibri finanziari dello stato patrimoniale** della Fondazione si sono mantenuti solidi:

- la svalutazione dei beni strumentali successiva ai danneggiamenti ha comunque mantenuto praticamente pari ad 1:1 il rapporto tra valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo ed il patrimonio netto nel passivo;
- i crediti dell'attivo circolante sono superiori ai debiti non finanziari (€ 531.585 contro € 350.018), fattore che indica il mantenimento della capacità della Fondazione di far fronte agli impegni finanziari ordinari; da una parte molti dei crediti iscritti in bilancio sono verso il Comune di Campi Bisenzio che durante l'alluvione ha rallentato le erogazioni da contratto e per donazioni/ristori/bandi di competenza 2023 e sono stati poi regolarmente riscossi nella prima parte del 2024, dall'altra si nota la tendenziale diminuzione dei debiti verso fornitori rispetto agli esercizi precedenti soprattutto a partire da luglio, segno di una nuova attenzione alle ditte ed ai lavoratori autonomi del territorio da parte dell'attuale gestione;
- infine vi è un rapporto 1:1 anche tra liquidità ed indebitamento bancario (€ 350.545 contro € 363.236) che denota il momento di assoluta serenità gestionale; peraltro il mutuo è stato regolarmente pagato anche nei mesi dell'interruzione dell'attività dovuta all'alluvione e nonostante il periodo di tendenziale crescita dei tassi di interesse.

Relativamente all'esame del **conto economico**, si esprime soddisfazione anche per gli equilibri del medesimo:

- i ricavi delle gestioni ordinarie ed accessorie della Fondazione (€ 1.536.132) superano i costi necessari per produrli (€ 1.417.169) di € 118.963, anche grazie alla già citata tempestiva capacità di intercettare di ristori e alla generosità delle donazioni;
- tale risultato intermedio "finanzia" sia lo sbilanciamento naturale nella gestione finanziaria (gli interessi passivi superano di € 16.703 quelli attivi) sia il divario di giacenze dovuto all'alluvione (che produce nel 2023 un ammanco di bilancio pari ad € 50.069) e dopo ciò genera comunque un risultato positivo di bilancio di oltre 52mila euro.

Tra i **costi della gestione**, nel 2024, sarà monitorato in particolare il costo del lavoro che nel presente bilancio è pari ad € 770.758 ovvero al 50% dei costi totali iscritti in bilancio e i relativi accantonamenti da Tfr.

I **ricavi della gestione** sono così ripartiti tra le varie attività svolte (si segnalano solo le voci più rilevanti):

- attività teatrale
 - 318.000 euro quale contributo del Socio Fondatore per l'attività teatrale;
 - 113.946 euro per biglietti e abbonamenti Teatrodante Carlo Monni e Jenco;
 - 114.181 euro per locazioni a terzi (di cui € 25.279 di locazione e rimborso utenze da parte del gestore della caffetteria del teatro ed € 88.902 per affitti dei teatri Dante Carlo Monni e Jenco – quest'ultimo non più presente nel 2024 – principalmente per saggi di danza);
 - 54.077 euro per la scuola di teatro;
 - 34.000 euro per contributi di terzi (Comune di Viareggio, legato al teatro Jenco, e Unicoop);
 - 15.347 euro per la vendita di spettacoli teatrali autoprodotti dalla Fondazione

- attività bibliotecaria, editoriale e servizi connessi
 - 454.720 euro quale corrispettivo per il contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio per i servizi bibliotecari ed editoriali (Liber);
 - 42.200 euro per ricavi editoriali (abbonamenti e vendite Liber, ebook e prodotti editoriali vari), a cui vanno aggiunti 16.623 euro per gli abbonamenti a Liber Database;
 - 46.847 euro per altri ricavi connessi a tale ramo aziendale;
 - 22.563 euro di giacenze di prodotti editoriali e di servizi in corso di produzione;
 - 4.402 euro per vendita di spazi pubblicitari;

- attività museale
 - 59.899 euro quale corrispettivo per il contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio per la gestione del Museo Archeologico di Gonfienti;

- altre entrate gestionali
 - 171.967 euro per contributi legati all'Estate Fiorentina, a Sussulti Metropolitan, al "bonus energia" ed al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
 - 73.681 euro per donazioni e ristori di competenza 2023;

Tale quadro gestionale conferma quanto sia importante per la Fondazione avere molte e differenti fonti di entrata e quanto sia necessario l'impegno gestionale nell'aderire a bandi pubblici e privati con progetti culturali di qualità. E come questo mix di entrate di natura pubblicistica e privatistica contribuisca a fornire i flussi necessari per la gestione di un centro di produzione e offerta culturale che è un unicum non solo nell'area fiorentina ma in tutta la Regione e che punta a un livello nazionale. I contributi e i corrispettivi del Comune di Campi Bisenzio coprono infatti circa il 55% delle entrate iscritte a bilancio; ciò significa che la Fondazione è capace ogni anno di avere entrate autonome per il 45% del totale dei ricavi affrontando i relativi rischi di mercato e andamenti aleatori, che le permettono di presentare bilanci in pareggio o in avanzo. Tutto questo denota un'efficienza ed una attenzione nella gestione non comune nel settore pubblico-culturale. La proiezione per i prossimi esercizi è incrementare tale percentuale, mirando a una più ampia offerta culturale che si apra a tutti i linguaggi dell'arte con forte valenza sociale, inclusiva e formativa e intraprendendo collaborazioni e co-produzioni con altre realtà culturali, professionisti di caratura nazionale, sempre in linea con le linee guida del socio unico e senza tralasciare la gestione e la cura del proprio patrimonio e la valorizzazione delle proprie risorse umane.

Le voci relative ai debiti sono completamente sotto controllo e più specificamente:

- a. Mutuo chirografo ChiantiBanca, regolarmente pagato;
- b. Debiti tributari e previdenziali correnti, regolarmente versati con mod. F24 alle scadenze preposte;
- c. Debiti verso il personale, regolarmente saldati;
- d. Debiti per TFR e TFM, regolarmente aggiornati

I debiti verso i fornitori sono rimasti di fatto intatti nonostante i grandi lavori di manutenzione causati dall'alluvione passando da 183.512 di inizio esercizio a 193.381.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio corrente è pari a € 6.154.829 e il risultato di chiusura bilancio è un avanzo positivo di 52.165 euro.

I numeri e le attività delle unità culturali gestite dalla Fondazione

BIBLIOTECA TIZIANO TERZANI E RAMO EDITORIA

- Dati delle presenze (nelle settimane campione indicate da SDIAF)

Febbraio 553

Luglio 685

Ottobre 545

Proiezione nell'anno delle presenze (approssimata): 24241 (stima approssimata sui giorni di apertura fino al 2 novembre)

Prestiti

26296

- Progetti scuole

La programmazione è per anno scolastico, quindi per il 2023 si danno i numeri relativi alle classi accolte da gennaio a giugno (anno scolastico 2022-2023) e le adesioni raccolte in ottobre per gli incontri che si sarebbero dovuti svolgere a partire da novembre 2023 (anno scolastico 2023-2024)

Il calendario viene concordato sempre con l'ufficio che si occupa dei trasporti scolastici comunali: era stata programmata la prima parte degli incontri, dal 13 novembre 2023 al 10 gennaio 2024.

Classi accolte in biblioteca nel 2023: 121

Adesioni raccolte nel 2023 (progetto per l'anno scolastico 2023-2024): 86 classi

Altri progetti

Libernauta, Un'estate tutta da leggere, Giallo Montalvo – incontri con gli autori, Gruppi di lettura

Bandi: Mibact (circa € 8.464 per il Comune di Campi Bisenzio per acquisti)

Bando servizio civile: assegnazione di operatori del servizio civile alla Biblioteca

Patrimonio al 2/11/2023

110604 documenti, si stimano circa 70mila volumi persi nell'alluvione.

LiBeR, il trimestrale editato e prodotto dalla Fondazione di approfondimento sulla bibliografia dell'editoria per l'infanzia, ha continuato a uscire anche durante i mesi di chiusura della biblioteca a causa dell'alluvione. La redazione è stata trasferita presso gli uffici del Teatrodante Carlo Monni che sono stati recuperati (erano usati come magazzino).

- Numero 137 (gennaio/marzo): 753 abbonamenti
- Numero 138 (aprile/giugno): 743 abbonamenti
- Numero 139 (luglio/settembre): 730 abbonamenti
- Numero 140 (ottobre/dicembre): 802 abbonamenti

MUSEO di Gonfienti

Totale iniziative realizzate 65 oltre ai centri estivi con esclusione degli eventi rimandati di novembre causa alluvione. Particolare attenzione è stata posta nel partecipare a giornate nazionale e internazionali legate alla sensibilizzazione di tematiche socio-culturali come la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie con la partecipazione degli studenti del liceo Agnoletti; la festa europea della Musica con la collaborazione del Maggio Musicale fiorentino, a collaborazioni con la Soprintendenza, altre realtà museali e culturali e con Enti locali.

Nel 2023 ha ottenuto il riconoscimento di Museo di rilevanza regionale, a meno di un anno dall'apertura, riconoscimento che la Regione concede a circa il 10% di tutti i musei presenti nel territorio regionale sulla base di un questionario di qualità e servizi.

TEATERDANTE Carlo Monni

La stagione 2023-24 è stata presentata a fine settembre, nonostante questo ritardo gli abbonamenti sono stati:

Abbonamenti 188

Mini abbonamenti 65

CALENDARIO EVENTI 2023 TEATRO

01/01/23	Improvisti	Altri eventi
05/01/23	Impara l'arte	Eventi nel foyer
05/01/23	La beffa del grasso legnaiuolo	Stagione di Prosa
06/01/23	La beffa del grasso legnaiuolo	Stagione di Prosa
07/01/23	La beffa del grasso legnaiuolo	Stagione di Prosa
08/01/23	La beffa del grasso legnaiuolo	Stagione di Prosa
12/01/23	Diario di un impermeabile	Rassegna Andrea Cambi
13/01/23	I venerdì del Circolo	Eventi nel foyer
14/01/23	Contest Andrea Cambi	Rassegna Andrea Cambi
20/01/23	Associazione Arte e Cultura Cinese	Affitti teatro
21/01/23	Associazione Albereta	Eventi nel foyer
23/01/23	Il malato immaginario	Stagione di Prosa
26/01/23	Impara l'arte	Eventi nel foyer
27/01/23	Giornata della Memoria	Altri eventi
27/01/23	Giornata della Memoria	Eventi nel foyer

28/01/23	Cin Cin – incontro col vino	Teatro nel Teatro
29/01/23	Danzare Cecchetti	Affitti teatro
31/01/23	Paradiso XXXIII	Stagione di Prosa
03/02/23	I venerdì del Circolo	Eventi nel foyer
05/02/23	Trappola per topi	Stagione di Prosa
08/02/23	L'oreste	Rassegna Andrea Cambi
11/02/23	Auser	Eventi nel foyer
12/02/23	Fiabe Jazz	Spettacoli per bambini
13/02/23	Fiabe Jazz	Matinée per le scuole
14/02/23	Concerto Maggio Metropolitan	Altri eventi
16/02/23	Impara l'arte	Eventi nel foyer
17/02/23	Lezioni di marketing romagnolo	Stagione di Prosa
18/02/23	Cabaret o quel che è	Rassegna Andrea Cambi
24/02/23	Non è vero ma ci credo	Stagione di Prosa
25/02/23	Di Quando	Rassegna Andrea Cambi
26/02/23	Concerto Omega	Eventi nel foyer
01/03/23	Quando sarò capace di amare	Stagione di Prosa
03/03/23	I venerdì del circolo	Eventi nel foyer
04/03/23	Secret Life	Rassegna Andrea Cambi
05/03/23	Mastrolibro e la meravigliosa avventura	Spettacoli per bambini
06/03/23	Mastrolibro e la meravigliosa avventura	Matinée per le scuole
09/03/23	Impara l'arte	Eventi nel foyer
10/03/23	Un ombrello rosa a Kabul	Teatro nel teatro
11/03/23	Un ombrello rosa a Kabul	Teatro nel teatro

12/03/23	L'elefantino Mille Colori	Spettacoli per bambini
13/03/23	L'elefantino mille colori	Matinée per le scuole
19/03/23	Concerto Omega	Eventi nel foyer
22/03/23	Giglio Amico	Affitti teatro
31/03/23	Essere Jim Morrison	Stagione di Prosa
05/04/23	Proloco	Eventi nel foyer
15/04/23	Concerto Omega	Eventi nel foyer
16/04/23	Lupo e capra	Spettacoli per bambini
17/04/23	Lupo e Capra	Matinée per le scuole
19/04/23	Lupo e Capra	Matinée per le scuole
19/04/23	Assemblea Soci Coop	Affitti teatro
30/04/23	Evento Unicoop Firenze	Affitti teatro
04/05/23	150 Teatro	Eventi nel foyer
05/05/23	I venerdì del circolo	Eventi nel foyer
05/05/23	Montessori	Teatro nel Teatro
10/05/23	Proloco Arcigay	Eventi nel foyer
13/05/23	Alchimie	Altri eventi
20/05/23	Saggio II livello	Saggi scuolateatro
21/05/23	Saggio Antiossidante new	Saggi scuolateatro
21/05/23	Saggio Energizzanti	Saggi scuolateatro
21/05/23	Saggio Antiossidante	Saggi scuolateatro
23/05/23	Saggio Vitamina	Saggi scuolateatro
23/05/23	Saggio Energizzanti+	Saggi scuolateatro
24/05/23	Saggio Capitani Coraggiosi	Saggi scuolateatro

25/05/23	Saggio Tigrotti	Saggi scuolateatro
25/05/23	Saggio Divertentissimo	Eventi Comune
26/05/23	Incontro con Grasso	Saggi scuolateatro
27/05/23	Saggio Teatro Urbano di Comunità	Saggi scuolateatro
28/05/23	Saggio Piccoli Principi	Saggi scuolateatro
28/05/23	Saggio I Livello	Saggi scuolateatro
30/05/23	Margherita Hack	Eventi Comune
06/06/23	Garibaldi	Eventi Comune
07/06/23	La Pira	Eventi Comune
08/06/23	Matteucci	Eventi Comune
08/06/23	Matteucci	Eventi Comune
10/06/23	Alchimie Premiazione	Altri eventi
11/06/23	Saggio Compagnia dei Giovani	Saggio scuolateatro
12/06/23	Diablo Latino	Affitti teatro
14/06/23	Kurios Danza	Affitti teatro
14/06/23	Kurios Danza	Affitti teatro
15/06/23	Officina Danza e Movimento	Affitti teatro
16/06/23	New Ballet	Affitti teatro
17/06/23	Ritmoteque	Affitti teatro
17/06/23	Ritmoteque	Affitti teatro
18/06/23	Timeout	Affitti teatro
19/06/23	Fit village urban dance	Affitti teatro
20/06/23	Demidoff	Affitti teatro
21/06/23	Luv Firenze	Affitti teatro

22/06/23	Luv Signa	Affitti teatro
23/06/23	Le Primule	Affitti teatro
24/06/23	Multiverso Danza	Affitti teatro
25/06/23	Academy Ballett	Affitti teatro
30/06/23	Barrio Latino	Affitti teatro
02/07/23	La Diablo Dance Evolution	Affitti teatro
05/07/23	Presentazione Libro	Eventi nel foyer
17/07/23	Mostra Futura Memoria	Eventi nel foyer
24/08/23	Memorial Fanini	Eventi nel foyer
29/08/23	Conferenza stampa Meglio Genia	Eventi Meglio Genia
02/09/23	Conferenza Renzo Bernardi	Eventi Meglio Genia
09/09/23	Presentazione volume Le campigiane	Eventi Meglio Genia
09/09/23	Conferenza Renzo Bernardi	Eventi Meglio Genia
10/09/23	Libertad – Lettura Mauro Monni	Eventi nel foyer
12/09/23	Presentazione libro Chiara Francini	Eventi Meglio Genia
16/09/23	Conferenza Renzo Bernardi	Eventi Meglio Genia
17/09/23	Concerto Orchestra Ucraina	Inaugurazione stagione
23/09/23	Inaugurazione Operarte	Eventi Meglio Genia
26/09/23	Presentazione Auser	Eventi Meglio Genia
29/09/23	Una storia da tre soldi	Saggio scuola teatro
30/09/23	Presentazione stagione	Inaugurazione stagione
30/09/23	Omaggio a De André	Eventi Meglio Genia
07/10/23	Presentazione libro Anpi	Eventi nel foyer

15/10/23	Il barone rampante	Evento speciale stagione
22/10/23	Concerto Omega Musica – Puccini	Eventi nel foyer
23/10/23	Coppia aperta, quasi spalancata	Evento speciale stagione
29/10/23	La sposa cadaver	Spettacolo fuori stagione
31/10/23	Fantasma in teatro	Spettacoli per bambini
03/12/23	Presentazione libro Zia Natale	Eventi nel foyer (Teatro d'emergenza)
03/12/23	Fiabe – #ilpensierononsiferma (Massini-Pelù)	Eventi di beneficenza (Teatro d'emergenza)
10/12/23	Natale in pellicola	Eventi nel foyer (Teatro d'emergenza)
12/12/23	Favole da mondi lontani	Eventi nel foyer (Teatro d'emergenza)
16/12/23	Aspettando la piccola biblioteca	Eventi nel foyer (Teatro d'emergenza)
19/12/23	Aspettando la piccola biblioteca	Eventi nel foyer (Teatro d'emergenza)
22/12/23	Aspettando la piccola biblioteca	Eventi nel foyer (Teatro d'emergenza)
23/12/23	Natale in pellicola	Eventi nel foyer (Teatro d'emergenza)
29/12/23	Premiazione Comune	Eventi Comune
30/12/23	Brindisi con Bruno Lo zozzo	Eventi nel foyer (Teatro d'emergenza)

Riepilogo: 108 giorni di apertura (122 eventi)

Mostre:

dal 7 al 19 gennaio Julius Camilletti

dal 26 al 31 gennaio Futura Memoria

dal 4 al 15 maggio 150 anni del teatro

dal 16 al 31 maggio Fotografie Operarte

Direttrice generale, Sandra Gesualdi

All'Assemblea dei soci della

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI
Piazza Dante 23 – 50013 CAMPI BISENZIO
C.C.I.A.A Firenze 438615
Codice Fiscale 80008380489 - P.IVA 03464590482

PREMESSE

Il sottoscritto in proprio, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'incarico di revisore unico.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla fondazione, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la fondazione alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Relazione sulla revisione unico del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

GIUDIZIO

Giudizio Positivo

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio dell'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate;
- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi

- ✓ sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio presenta un utile d'esercizio pari ad € 52.165.

I proventi, derivanti dalla tradizionale attività teatrale della fondazione, cui si sono aggiunti nel tempo i contratti di servizio del ramo bibliotecario/editoriale e del ramo museale, sono pari ad € 1.561.527 e sono in crescita rispetto all'esercizio precedente. Sono costituiti da:

- contributo del Socio Fondatore iscritto in bilancio per € 318.000, quale competenza economica per l'esercizio 2023 (tenendo conto della discrasia tra l'anno artistico e quello di bilancio);
- contratti di servizio per complessivi € 514.619 tra il Comune di Campi Bisenzio e la Fondazione relativi a:
 - ✓ ramo aziendale bibliotecario/editoriale, pari ad annui € 454.720;
 - ✓ museo archeologico di Gonfienti, pari ad annui € 59.899;
- proventi da altri soggetti per complessivi € 545.162, così suddivisi:
 - ✓ corrispettivi incassati dalla vendita di biglietti teatrali per le stagioni del Teatrodante Carlo Monni e del Teatro Jenco per complessivi € 113.947;
 - ✓ vendita spettacoli prodotti dal Teatrodante Carlo Monni a teatri terzi € 15.347;
 - ✓ ricavi del ramo di azienda bibliotecario ed editoriale diversi dal contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio € 31.908;
 - ✓ ricavi editoriali per vendite ed abbonamenti di "Liber" e "Liberdatabase" per € 55.372;
 - ✓ entrate per iscrizioni alla Scuola di Teatro € 54.077;
 - ✓ affitti del Teatrodante Carlo Monni e del Teatro Jenco a terzi richiedenti per € 88.902;
 - ✓ altri ricavi minori derivanti dall'attività teatrale per € 71.190

- (sponsorizzazioni, vendita spazi pubblicitari, organizzazione di rassegne/eventi, etc);
 - ✓ altri contributi da enti pubblici e da enti privati finalizzati a progetti, per complessivi € 94.061 (Sussulti Metropolitani, Estate Fiorentina, facciata teatro);
 - ✓ “bonus fiscale” ex DM 457/22 a fronte dei maggiori costi energetici sostenuti, per € 19.905;
 - ✓ ricavi accessori per la gestione museale € 448;
- altri proventi, costituiti dalla somma di tutti gli altri ricavi minori e marginali – diversi da quelli fin qui elencati, fondamentalmente riconducibili a sopravvenienze attive contabili – per un totale complessivo di € 1.407;
 - rimanenze finali per € 22.564, costituite da € 9.647 di prodotti in corso di produzione (rivista Liber), da € 6.059 di servizi in corso di lavorazione (Liberdatabase) e da € 6.830 di riviste e prodotti editoriali giacenti; le giacenze materiali di riviste e libri sono drasticamente diminuite rispetto a quelle di inizio 2023 a causa del totale alluvionamento dei locali di Villa Montalvo dove veniva svolto il servizio;
 - donazioni incassate dal territorio metropolitano in seguito all’alluvione del 2 novembre 2023 provenienti sia da parte dei singoli cittadini e gruppi privati che da parte di enti locali (per il “teatro d’emergenza”) e così per un’entrata complessiva di € 131.682;
 - canoni di locazione della caffetteria del Teatro, inclusi i rimborsi di quota parte delle utenze, per un totale di € 25.279;
 - interessi attivi bancari sulle giacenze pari ad € 2.813.

Gli ultimi due mesi dell’anno 2023 sono stati fortemente alterati dall’alluvione del 2 novembre che ha danneggiato in modo irreparabile la biblioteca nei locali di Villa Montalvo e provocato danni agli impianti del Teatro. Le attività sono state conseguentemente bloccate sino all’inizio del 2024, tuttavia la generosa solidarietà del territorio ha fatto sì che i margini che avrebbe conseguito la Fondazione in novembre e dicembre siano stati sostituiti dalle donazioni liberali che, nel loro complesso, sono riuscite a far mantenere tutti gli equilibri economici, finanziari e gestionali.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La fondazione ha redatto il bilancio in forma CEE.

Si conferma che la nota integrativa contiene le informazioni prescritte.

E’ stata redatta opportuna e completa relazione sul governo societario, comprensiva di indicatori di crisi aziendale, della quale si condivide la conclusione positiva circa l’inesistenza di fattori di rischio che possano compromettere gli equilibri della gestione.

Il revisore attesta il carattere artistico, culturale e teatrale della fondazione, la sua gestione è improntata all'interesse pubblico e allo sviluppo delle attività spettacolistiche e artistiche del territorio.

Il revisore inoltre concorda con le modalità di destinazione dell'utile d'esercizio proposte dal Consiglio di Gestione.

Campi Bisenzio, 15/4/2024

Il Revisore unico, Vladimiro D'Agostino